



18 Settembre 2025

**Circolare numero 23**

**SCIOPERO per il giorno 22 settembre 2025 – Organizzazioni sindacali CUB, SGB, ADL Varese, con adesione di CUB SUR, e USB, USB PI**

Si comunica che, per l'intera giornata del 22 settembre 2025, le organizzazioni sindacali CUB, SGB, ADL Varese, con adesione di CUB SUR, e USB, con adesione USB PI, hanno proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private. Per la medesima intera giornata del 22 settembre 2025, le organizzazioni sindacali CSLE, CONALPE e CONF.SAI. hanno proclamato uno sciopero nazionale del personale docente e ATA del Comparto Istruzione e Ricerca.

**DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

Lo sciopero avrà luogo **il giorno 22 settembre 2025** per l'intera giornata e interesserà il personale, docente, dirigente e ATA di ruolo e precario, in Italia e all'estero.

**RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE**

per la rappresentatività nazionale dei sindacati promotori potranno essere consultate le apposite

tabelle disponibili sul sito dell'ARAN

<https://www.aranagenzia.it/accertamento-rappresentativita/triennio-2022-2024-finale/>

**VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU**

Nell'ultima elezione delle RSU avvenuta in questa istituzione scolastica le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.

– Rapporti con organizzazioni sindacali e rappresentanze interne – Scioperi

**PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI**

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente u.s. precedente hanno ottenuto le percentuali di adesione consultabili cliccando sul seguente link:

<https://www.mim.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>

**MOTIVAZIONI**

le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

**CONTRO:** Da quasi un anno assistiamo a un massacro senza precedenti: bombardamenti, assedio, distruzione di scuole e ospedali, migliaia di vittime civili, un'intera popolazione privata

dei diritti fondamentali. L'Italia e l'Unione Europea non solo tacciono, ma alimentano questa barbarie, con forniture militari, accordi commerciali e sostegno politico al regime israeliano.

Miliardi vengono destinati al riarmo, alla NATO e alle guerre globali, mentre per la scuola si parla solo di tagli, precarietà e contratti poveri. Le lavoratrici e i lavoratori della scuola si

vedono negare un salario dignitoso, stabilizzazioni e investimenti in organici ed edilizia scolastica, mentre si chiede loro di formare studenti all'obbedienza e non al pensiero critico.

Con questo sciopero rivendichiamo:

Stop immediato al genocidio in Palestina. Taglio alle spese militari e investimenti nei servizi pubblici. Risorse vere per la scuola, la sanità, il welfare e i diritti sociali. Un modello educativo fondato su pace, giustizia sociale, solidarietà e pensiero critico, non sulla competizione e sull'obbedienza.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni

indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei dati in possesso, non si è in grado di comunicare le modalità di erogazione del Servizio.